

PROVINCIA DI PERUGIA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIANO MORINI

DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI

DOTT. GIANCARLO RICCI

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Valeriano, Morini Dott. Simone Francesco Cociani e Dott. Giancarlo Ricci, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta provinciale e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 delle società di capitale e dei consorzi;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d. lgs. 163/2006;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27 settembre 2014, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29.04.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 13.359.936,13

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 5.920.486,82 il finanziamento di spese di investimento;
- € 7.439.449,31 il finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	23.724341,64	0,00
Anno 2012	22.919.458,34	0,00
Anno 2013	17.025.777,71	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	57.034.510,55	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	115.274.016,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	35.363.930,01	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	51.896.077,39
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	11.865.264,97		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	63.222.944,34		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	30.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	51.244.516,87
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	15.550.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	15.550.000,00
<i>Totale</i>	<i>213.036.649,87</i>	<i>Totale</i>	<i>233.964.610,44</i>
Avanzo di amministrazione	20.927.960,57	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>233.964.610,44</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>233.964.610,44</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III,IV e avanzo)	+	188.394.610,44
spese finali (titoli I e II)	-	167.150.093,57
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	21.244.516,87

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	68.820.429,71	57.861.496,15	57.034.510,55
Entrate titolo II	57.808.313,09	47.287.898,33	35.363.930,01
Entrate titolo III	13.341.885,27	11.518.497,97	11.865.264,97
(A) Totale titoli (I+II+III)	139.970.628,07	116.667.892,45	104.263.705,53
(B) Spese titolo I	129.750.869,55	103.377.412,16	115.274.016,18
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	7.326.615,78	6.511.866,88	21.244.516,87
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.893.142,74	6.778.613,41	-32.254.827,52
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	3.292.486,47	14.448.813,38	18.117.231,73
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.030.082,54	727.685,68	649.904,21
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	1.030.082,54	727.685,68	649.904,21
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale**			14.787.500,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	5.155.546,67	20.499.741,11	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV***	9.449.063,75	32.253.511,11	48.435.444,34
Entrate titolo V ****	2.573.905,37		
(M) Totale titoli (IV+V)	12.022.969,12	32.253.511,11	48.435.444,34
(N) Spese titolo II	12.565.338,95	38.896.425,24	51.896.077,39
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.030.082,54	727.685,68	649.904,21
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.264.781,51	6.510.542,80	2.810.728,84
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	3.752.494,22	595.314,35	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

**il dato riportato è quello relativo alle alienazioni patrimoniali per € 14.787.500,00.

*** il dato è al netto delle alienazioni patrimoniali di cui sopra.

**** il dato riportato è quello relativo alle categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	18.019.099,66	21.274.959,07
Per fondi comunitari ed internazionali	836.876,04	836.876,04
Per contributi in c/capitale dalla Regione	37.535.444,34	37.535.444,34
Per contributi in c/capitale dalla Stato	150.000,00	150.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- addizionale energia elettrica	40.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		132.978,58
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	40.000,00	132.978,58

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	2.810.728,84	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	10.750.000,00	
- altre risorse	610.556,47	
Totale mezzi propri		14.171.285,31
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	7.929,74	
- contributi statali	150.000,00	
- contributi regionali	37.566.862,34	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		37.724.792,08
TOTALE RISORSE		51.896.077,39
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		51.896.077,39

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 così distinto:

- vincolato per spese correnti € 15.547.231,73
- vincolato per investimenti € 2.810.728,84
- non vincolato € 2.570.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	56.664.510,55	56.664.510,55
Entrate titolo II	28.336.524,25	24.386.524,25
Entrate titolo III	11.751.597,76	11.751.597,76
(A) Totale titoli (I+II+III)	96.752.632,56	92.802.632,56
(B) Spese titolo I	90.050.400,66	85.855.611,91
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	18.858.208,75	29.722.751,55
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-12.155.976,85	-22.775.730,90
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	624.257,65	634.269,10
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	624.257,65	634.269,10
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale**	12.780.234,50	23.410.000,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV***	26.225.000,00	25.395.000,00
Entrate titolo V ****		
(M) Totale titoli (IV+V)	26.225.000,00	25.395.000,00
(N) Spese titolo II	26.849.257,65	26.029.269,10
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	624.257,65	634.269,10
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** il dato riportato è relativo a parte delle alienazioni patrimoniali.

*** il dato riportato è al netto di parte delle alienazioni patrimoniali.

**** il dato riportato è quello relativo alle categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 30.12.2013

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24 gennaio 2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità come richiesto dall'art. 128 del d. lgs.163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 con atto di giunta n. 394 del 16.12.2013 non è stata aggiornata in quanto nelle more di riduzione e razionalizzazione delle province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, in attesa del completamento del riordino e assetto delle Province Italiane, resta confermata la dotazione organica teorica approvata con deliberazione n. 661 del 27.12.2010.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi e progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, e quella di investimento;
- per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dalla legge 183/2011 e L. 228/2012 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	134.390.472,54	
2010	136.163.809,39	
2011	130.361.075,85	133.638.452,59

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	133.638.452,59	20,25	27.061.786,65
2015	133.638.452,59	20,25	27.061.786,65
2016	133.638.452,59	21,05	28.130.894,27

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	patto regionale	conseguire
2014	27.061.786,65	6.124.000,00	4.465.000,00	16.472.786,65
2015	27.061.786,65	6.124.000,00		20.937.786,65
2016	28.130.894,27	6.124.000,00		22.006.894,27

Per l'anno 2014 la Regione Umbria ha riconosciuto alla Provincia di Perugia, a titolo di riduzione del saldo obiettivo da conseguire, € 4.465.000,00 in applicazione del patto verticale incentivato e non in base alla D.G.R. n. 254 del 14.03.2014.

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	104.263.705,53	96.752.632,56	92.802.632,56
spese correnti prev. impegni	115.274.016,18	90.050.400,66	85.855.611,91
differenza	-11.010.310,65	6.702.231,90	6.947.020,65
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	-6.102.764,22		
obiettivo di parte corrente	-4.907.546,43	6.702.231,90	6.947.020,65
previsione incassi titolo IV	33.337.500,00	27.205.234,50	32.005.000,00
previsione pagamenti titolo II	10.000.000,00	12.000.000,00	15.000.000,00
differenza	23.337.500,00	15.205.234,50	17.005.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	1.800.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	21.537.500,00	15.205.234,50	17.005.000,00
obiettivo previsto	16.629.953,57	21.907.466,40	23.952.020,65

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	16.629.953,57	16.472.786,65
2015	21.907.466,40	20.937.786,55
2016	23.952.020,65	22.006.894,27

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione
	2012		2014
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.132.218,50	611.822,92	40.000,00
Imposta R.C.A.	33.870.000,00	30.982.295,02	30.800.000,00
Imposta isc. e trascrizione veicoli al PRA	15.158.764,19	15.537.210,95	15.400.000,00
Tributo Tutela Ambientale	6.650.423,40	6.200.000,00	6.380.000,00
Crediti IVA	0,00	167.000,00	0,00
Categoria 1: Imposte	56.811.406,09	53.498.328,89	52.620.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	26.338,95	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	26.338,95	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	11.623.653,80	4.065.810,55	4.065.810,55
Sovracanoni per derivazioni acqua per energia elettrica	56.384,76	57.006,35	58.700,00
Concessione occupazione terreno demanio regionale	125.045,04	83.445,39	90.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica	177.601,07	156.904,97	200.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie e altre entrate tributarie proprie	11.982.684,67	4.363.167,26	4.414.510,55
Totale entrate tributarie	68.820.429,71	57.861.496,15	57.034.510,55

Addizionale sui consumi di energia elettrica

A partire dall'anno 2012 tale addizionale non viene più incassata dalla Provincia ma dallo Stato. Tuttavia nel bilancio di previsione 2014 risulta un' importo pari ad € 40.000,00 relativo ai conguagli dell'anno 2011 che sono stati quantificati ed incassati nei primi mesi del 2014.

Addizionale sulla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito previsto per un importo di € 6.380.000,00 è stato determinato in base alla delibera di giunta n. 396 del 16.12.2013 che conferma l'aliquota del 5% del gettito complessivo dei ruoli emessi dai Comuni della Provincia nell'anno 2013, ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o ai fini della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Imposta provinciale di iscrizione trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA.

Tale imposta, calcolata sulla base delle tariffe determinate dal Decreto Ministeriale, è maggiorata del 26%. A fronte del gettito previsto per un importo di € 15.400.000,00 vengono conseguentemente ridotti i trasferimenti dello Stato nella misura in cui è stato accertato dal Ministero delle Finanze il gettito definitivo della soppressa imposta erariale di trascrizione (IET) per l'anno 1999. Risulta confermata la stessa maggiorazione prevista nel 2012.

Imposta sulle assicurazioni RCA

Tale imposta trasferita alla Provincia in conseguenza del D.L.vo 446/97 e commisurata nelle polizze di assicurazione per la responsabilità civile riguarda i veicoli immatricolati nella Provincia. Il gettito previsto per un importo di € 30.800.000,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle riscossioni dell'esercizio 2013 e dell'aumento dal 12,50% al 16% deliberato con atto di giunta n. 211 del 13.06.2011 e confermato per l'anno 2014 con atto n. 396 del 16.12.2013.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 18.019.099,66 e sono specificatamente destinati per importo maggiore nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 836.876,04 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 105.000,00 e non risulta ancora approvata dalla giunta la destinazione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
541.740,76	132.000,00	105.000,00

Si invita l'Ente a deliberare in ordine alla destinazione del 50% degli introiti derivanti da sanzioni del codice della strada.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 150.000,00 per utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e rendiconto 2013 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	41.665.722,04	40.396.041,31	40.290.709,01	0%
02 - Acquisto beni consumo mat.pime	2.364.147,49	2.001.496,38	1.287.729,06	-36%
03 - Prestazioni di servizi	35.887.689,97	33.023.782,45	30.608.986,71	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.061.637,35	1.728.676,18	1.172.106,71	-32%
05 - Trasferimenti	36.673.343,10	16.804.584,24	31.966.184,52	90%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.580.918,11	6.210.699,13	5.993.333,46	-3%
07 - Imposte e tasse	3.242.745,40	2.986.175,49	2.931.988,13	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.274.666,09	225.956,98	132.978,58	-41%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			270.000,00	
11 - Fondo di riserva			620.000,00	
Totale spese correnti	129.750.869,55	103.377.412,16	115.274.016,18	11,51%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 40.290.709,01 riferita a n. 1067 dipendenti, (1010 unità a tempo indeterminato e n. 57 a tempo determinato in servizio al 1/1/2014) pari a € 37.760,74 per dipendente, tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 5.947.117,16.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	36.501.891,09
2013	35.061.379,44
2014	35.041.351,40

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	40.396.041,31	40.290.709,01
intervento 03	446.061,80	248.061,80
irap	2.514.966,39	2.519.591,00
altre da specificare	137.253,20	150.843,60
Totale spese di personale	43.494.322,70	43.209.205,41
spese escluse	8.432.943,26	8.167.854,01
Spese soggette al limite(comma 557)	35.061.379,44	35.041.351,40
spese correnti	103.377.412,16	115.274.016,18
incidenza sulle spese correnti	33,92	30,40

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Non sono previsti importi in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma ad eccezione di quelli finanziati con fondi europei.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e dell'art. 47 del D.L. 66/2014. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 3.685.132,53 rispetto rendiconto 2013 e di euro 7.244.652,33 rispetto al rendiconto 2012

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	217.107,00	80%	43.421,40	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	417.565,77	80%	83.513,16	1.200,00
Spese di rappresentanza	67.664,89	80%	13.532,98	3.500,00
Missioni	269.126,13	50%	134.563,07	60.000,00
Formazione	160.020,81	50%	80.010,41	15.307,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	300.907,56	20%	240.726,05	94.084,55

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 132.978,58.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Per l'anno 2014 l'art. 3 bis del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014 ha stabilito che il fondo non può essere inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata avente anzianità superiore ai 5 anni. L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.317.726,86 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20,49%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,5378 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi e non lo prevede neanche per l'anno 2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 compresa una partecipata il cui termine per l'approvazione del bilancio scade il 30 giugno di ogni anno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 51.896.077,39, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Proventi da alienazioni immobiliare

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con alienazioni di beni per € 10.750.000,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	139.970.628,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	11.197.650,25
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	5.993.333,46
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,28
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	5.204.317

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	5.993.333,46	5.779.542,88	5.527.328,42
% su entrate correnti	4,28%	4,95%	3,93%
Limite art. 204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 5.993.333,46 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011e da ultimo dal comma 735 della L. 147/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	136.853.825,36	133.719.313,84	128.114.265,74	121.602.398,86	100.357.881,99	81.499.673,22
nuovi prestiti	2.822.380,00	2.573.905,37				
prestiti rimborsati	5.956.891,52	6.103.166,04	6.511.866,88	6.457.016,87	6.077.974,25	6.312.751,55
estinzioni anticipate	-	1.057.332,25		14.787.500,00	12.780.234,50	23.410.000,00
variazioni altre cause		1.018.455,18				
totale fine anno	133.719.313,84	128.114.265,74	121.602.398,86	100.357.881,99	81.499.673,24	51.776.921,67
abitanti al 31/12	677.021	681.840	686.358	690.625	693.845	694.200
debito medio abitante	197,51	187,89	177,17	145,31	117,46	74,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	6.762.022,36	6.580.918,11	6.210.699,13	5.993.333,46	5.779.542,88	5.527.328,42
quota capitale	5.956.891,52	7.326.615,78	6.511.866,88	21.244.516,87	18.858.208,75	29.722.751,55
totale fine anno	12.718.913,88	13.907.533,89	12.722.566,01	27.237.850,33	24.637.751,63	35.250.079,97

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	139.970.628,07
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	30.000.000,00
<i>Percentuale</i>		21,43%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati

- Interest Rate Swap con Collar per un valore nominale di € 22.577.979,28 e valore residuo al 01.01.2014 di € 18.590.104,31

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n. 1595839

-inizio contratto 31.12.2007

-termine contratto 30.06.2032

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014 nessuno

-valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2013 € 152.073,26

-possibilità di estinzione anticipata (SI)

-condizione e penali per estinzione anticipata (SI)

I flussi positivi originati dai contratti di finanza derivata sono:

Tipo di operazione Interest rate swap con collar Data di stipulazione 31/12/2007	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	28.357,09	33.074,49	31.740,98	30.440,85	29.008,18
Flussi negativi					

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo III	28.357,09	33.074,49	31.740,98	30.440,85	29.008,18

e sono stati destinati come segue:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spese correnti	28.357,09	33.074,49	31.740,98	30.440,85	29.008,18

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	57.034.510,55	56.664.510,55	56.664.510,55	170.363.531,65
Titolo II	35.363.930,01	28.336.524,25	24.386.524,25	88.086.978,51
Titolo III	11.865.264,97	11.751.597,76	11.751.597,76	35.368.460,49
Titolo IV	63.222.944,34	39.005.234,50	48.805.000,00	151.033.178,84
Titolo V	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
<i>Somma</i>	197.486.649,87	165.757.867,06	171.607.632,56	534.852.149,49
Avanzo di amministraz.	20.927.960,57			20.927.960,57
Totale	218.414.610,44	165.757.867,06	171.607.632,56	555.780.110,06

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	115.274.016,18	90.050.400,66	85.855.611,91	291.180.028,75
Titolo II	51.896.077,39	26.849.257,65	26.029.269,10	104.774.604,14
Titolo III	51.244.516,87	48.858.208,75	59.722.751,55	159.825.477,17
<i>Somma</i>	218.414.610,44	165.757.867,06	171.607.632,56	555.780.110,06
Disavanzo presunto				
Totale	218.414.610,44	165.757.867,06	171.607.632,56	555.780.110,06

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	40.290.709,01	34.509.398,36	-14,35	32.450.424,81	-5,97
02 - Acquisto di beni di consumo e mat. prime	1.287.729,06	1.262.370,90	-1,97	1.365.880,90	8,20
03 - Prestazioni di servizi	30.608.986,71	30.020.611,70	-1,92	30.135.850,96	0,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.172.106,71	1.173.569,02	0,12	1.173.569,02	
05 - Trasferimenti	31.966.184,52	13.758.966,22	-56,96	11.830.616,22	-14,02
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.993.333,46	5.779.542,88	-3,57	5.527.328,42	-4,36
07 - Imposte e tasse	2.931.988,13	2.327.963,00	-20,60	2.253.963,00	-3,18
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	132.978,58	197.978,58	48,88	197.978,58	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	270.000,00	400.000,00	48,15	300.000,00	-25,00
11 - Fondo di riserva	620.000,00	620.000,00		620.000,00	
Totale spese correnti	115.274.016,18	90.050.400,66	-21,88	85.855.611,91	-4,66

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	10.750.000,00	7.425.000,00	6.595.000,00	24.770.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	150.000,00			150.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	37.535.444,34	18.800.000,00	18.800.000,00	75.135.444,34
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	48.435.444,34	26.225.000,00	25.395.000,00	100.055.444,34
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	2.730.625,80			2.730.625,80
Risorse correnti destinate ad investimento	730.007,25	624.257,65	634.269,10	1.988.534,00
Totale	51.896.077,39	26.849.257,65	26.029.269,10	104.774.604,14

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente.

Il Collegio, nel prendere atto del piano delle alienazioni, considerato il noto calo della domanda del mercato immobiliare, invita l'ente ad un puntuale e costante monitoraggio delle realizzazioni dello stesso piano stante che solo la sua effettiva e completa concretizzazione consentirà la integrale copertura delle spese per gli investimenti previsti in bilancio, oltre al parziale rimborso dei prestiti già assunti.

b) trasferimenti di capitale

Le previsioni in ordine ai trasferimenti di capitale previsti risultano – allo stato – attendibili e, in ogni caso, la loro concreta realizzazione dipende dalla concreta adozione dei necessari provvedimenti.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente monitorate e verificate, se del caso, adottando immediati provvedimenti per garantire l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Per assicurare in futuro tale equilibrio, constatata l'inesistenza di margini di manovra sulle entrate correnti e pur considerando la eventualità di una sterilizzazione della c.d. "spending review" a carico delle Province alla luce della loro difficoltà finanziaria, rimane la possibilità di intervenire ulteriormente sul lato delle spese correnti non obbligatorie, nonché sul lato delle spese inerenti la parte variabile del trattamento accessorio dei dipendenti del comparto e dei dirigenti.

- Il fondo svalutazione crediti è stato previsto per l'anno 2014 per € 270.000,00, importo calcolato ai sensi dell'art.3-bis del D.L. 16/2014, a sua volta pari al 20% dei residui attivi di cui al primo e terzo titolo delle entrate aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Organo di revisione constata, come più volte segnalato, il perdurare della rischiosità dei crediti vantati verso la partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità e la società Milletti srl, nonché la lentezza nella riscossione di altri residui di parte corrente. Tali situazioni avrebbero richiesto, prudenzialmente, un aumento dello stanziamento del fondo svalutazione crediti che avrebbe potuto essere realizzato mediante il contenimento delle spese correnti non obbligatorie come sopra evidenziato.

- Si ricorda inoltre che i ritardi nella riscossione delle entrate correnti hanno determinato un persistente utilizzo, in termini di cassa, di fondi aventi specifica destinazione per impieghi di spesa di parte corrente: al riguardo il Collegio dei revisori ha più volte sollecitato l'adozione di tutte le azioni necessarie al fine di velocizzare la riscossione dei crediti in oggetto.

- In relazione a quanto previsto dall'art.47 del D.L. 66/2014 il Ministero dell'Interno ha reso noto il taglio operato alla Provincia ai sensi della predetta normativa. Di conseguenza, risulta necessario che la riduzione delle voci di spesa di cui ai Codici Siope dell'allegato A si realizzi entro l'esercizio in corso, anche avvalendosi eventualmente della facoltà concessa dal comma 12 dell'art. 47 di cui sopra di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi non inferiori derivanti dall'applicazione della norma stessa.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Circa le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, il Collegio ha ragionevolmente ritenuto di accertarne la complessiva attendibilità e congruità che, per parte loro, debbono necessariamente tener conto della improvvisa evoluzione del quadro istituzionale e normativo che ha interessato le Province e che, invero, non risulta tutt'oggi ancora definito.

In ogni caso si richiama l'attenzione sulla necessità di tener conto di quanto già osservato al precedente punto a).

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti nonché sia concretamente realizzato il previsto piano delle alienazioni patrimoniali di beni disponibili.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con riferimento alle previsioni contenute nello schema di bilancio, si ritiene irrealistico il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2014, 2015 e 2016. Difatti le previsioni di realizzazione degli incassi del titolo IV appaiono del tutto improbabili alla stregua di quanto storicamente verificatosi fino ad oggi.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione

esprime
parere favorevole

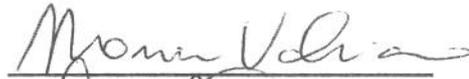
sulla proposta di bilancio 2014 e relativi allegati relativamente all'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, nonché alla coerenza interna, congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

Esprime altresì
parere non favorevole

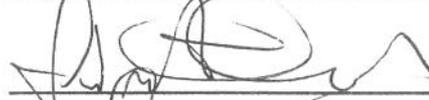
relativamente al rispetto del principio della coerenza esterna tenuto conto della prevedibilmente concreta irrealizzabilità delle previsioni degli incassi in conto capitale e sulla conseguente impossibilità di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. VALERIANO MORINI



DOTT. SIMONE FRANCESCO COCIANI



DOTT. GIANCARLO RICCI

